

**Procedura aperta per l'affidamento, mediante Accordo Quadro,
dei lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria da
eseguirsi presso gli edifici dell'Università degli Studi di Pavia
per un periodo di 36 mesi – CIG 7397744B76**

ART.1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'Università degli Studi di Pavia bandisce una **procedura aperta** (art. 60, D. Lgs. n. 50/2016) **per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi presso gli edifici dell'Università di Pavia**, per un periodo di **36 mesi** decorrente dalla data di stipula del relativo contratto.

L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016).

La procedura di gara è regolata dal bando di gara, dal capitolato speciale d'appalto e dal presente disciplinare.

Alla procedura in esame è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC il seguente numero identificativo C.I.G.: 7397744B76

L'accordo Quadro è del tipo con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, D. lgs. n. 50/2016; con l'Accordo verranno definite le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante il triennio di durata.

L'importo a base di gara è da intendersi quale tetto di spesa massimo entro il quale potranno essere disposti gli interventi di manutenzione edile ordinaria e straordinaria.

L'Accordo Quadro potrà avere minor durata rispetto a quella prevista, a seguito dell'esaurimento della somma economica stabilita come quantitativo massimo: tale condizione si verifica in seguito alla sottoscrizione di ordinativi il cui totale raggiunge l'importo massimo dell'Accordo stesso.

La stipula dell'Accordo Quadro non costituirà fonte di alcuna obbligazione per l'Università nei confronti del contraente, in quanto l'accordo quadro si limita a definire la disciplina relativa alle modalità di esecuzione dei singoli contratti d'appalto o ordinativi di servizio e non impegnerà in alcun modo la Stazione Appaltante ad appaltare i lavori fino al raggiungimento del limite massimo previsto dal contratto stesso.

Una volta stipulato l'accordo quadro, gli interventi preventivabili verranno affidati dalla Stazione appaltante all'appaltatore mediante stipula di specifici contratti d'appalto ovvero tramite emissione di ordinativi a seguito dell'accettazione di preventivi redatti sulla base delle condizioni definite con l'Accordo Quadro.

Gli interventi di minuta manutenzione, non preventivabili, verranno affidati secondo le modalità semplificate definite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per tutto quanto non specificato nel presente articolo circa l'operatività dell'Accordo Quadro, si rinvia all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART.2 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo annuale dei lavori è presuntivamente stimato in € 490.000,00=., esclusi oneri per la sicurezza e IVA.

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto ammonta ad **€ 1.500.000,00=.** (IVA esclusa)=., già comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa) come risulta dalla stima di progetto e come risulta nel prospetto sotto riportato:

Voci di costo	Importo stimato
<i>Importo dei lavori, al netto degli oneri della sicurezza</i>	€ 1.470.266,50
<i>Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 29.045,33
<i>Arrotondamenti</i>	€ 688,17
TOTALE	€ 1.500.000,00

Ai sensi dell'art. 35, comma 16, del D. Lgs. n.50/2016, l'ammontare massimo delle prestazioni che saranno svolte dall'Appaltatore non potrà eccedere l'importo complessivo presuntivamente stimato di € 1.500.000,00= (IVA esclusa) comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART.3 – CATEGORIE DI LAVORI E QUALIFICAZIONE RICHIESTA

Per effetto del rinvio operato dagli artt. 83, comma 2, ultimo periodo e 216, comma 14, D. Lgs. n. 5072016, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n.207/2010 e del relativo Allegato A, i lavori (IVA esclusa) comprendono le seguenti categorie:

- <u>Categoria Prevalente: OG1 (Edifici civili e Industriali), classifica III:</u>	€ 992.761,00
- <u>Categoria Scorporabile: OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela), classifica II:</u>	€ 477.505,50=.
- <u>Oneri per la sicurezza</u>	€ 29.045,33
- <u>Arrotondamenti</u>	€ 688,17 (Arr)
IMPORTO TOTALE	€ 1.500.000,00

(per maggiori dettagli si rinvia al capitolato speciale d'appalto)

Trova applicazione ai fini della qualificazione l'art.61 comma 2 del D.P.R. n.207/2010 anche con riferimento alle categorie e classifiche SOA e ai requisiti minimi per le imprese raggruppate o consorziate.

In relazione al regime di qualificazione, si precisa che:

- l'operatore economico deve possedere idonea qualificazione, in relazione al complessivo importo posto a base di gara, e comunque nel rispetto dell'art.92, D.P.R. n.207/2010;
- ai sensi dell'art. 105, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, tutte le categorie di lavoro, sia prevalente che scorporabile, sono subappaltabili nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- per i lavori di categoria scorporabile (OG2), trattandosi di lavori a qualificazione obbligatoria (art. 12, comma 2, lett. b), L. n. 80/2014), l'operatore economico deve essere in possesso di attestazione SOA nella singola categoria OG2 per la relativa classifica, o, in alternativa, deve dichiarare la volontà di subappaltare le opere relative alla categoria scorporabile ad impresa qualificata, fermo restando i limiti complessivi del subappalto sopra indicati. Resta ferma la possibilità di presentare offerta in raggruppamento temporaneo di impresa con operatore economico in possesso dei requisiti nella categoria scorporabile;
- per le categorie indicate come scorporabili e indicate come oggetto di subappalto l'importo relativo a tali categorie oggetto di subappalto deve essere sommato e computato ai fini della qualificazione nella categoria prevalente;
- ai sensi dell'art.146, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016, per i lavori di categoria scorporabile (OG2), non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89, D. Lgs. n. 50/2016;
- l'operatore economico dovrà pertanto dichiarare le categorie per le quali intende ricorrere al subappalto ed i relativi importi, nel rispetto dei limiti di legge, dimostrando il possesso dei requisiti di qualificazione come sopra determinati.

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, ai fini della qualificazione alla procedura di gara, trova applicazione il D. Lgs. n.50/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017, gli artt.60 – 96, D.P.R. n. 207/2010, il DM 10 novembre 2016 n. 248 e la L. n. 80/2014.

ART.4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E ATTESTAZIONE SOA

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art.45, D.Lgs. n.50/2016, anche riuniti o consorziati, o che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'artt.47 e 48, D.Lgs. n.50/2016, nonché dell'art.92, D.P.R. n.207/2010, in possesso di attestazione SOA in corso di validità che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche non inferiori a quelle richieste per l'esecuzione dei lavori e che non incorrano nella cause di esclusione previste dall'art.80 del D. Lgs. n.50/2016.

La partecipazione alla presente gara comporta l'accettazione e l'assoggettamento alle clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Pavia, consultabile la link

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/anticorruzione.html>).

ART. 5 – RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA, CONSORZI E RETI DI IMPRESE

E' ammessa la partecipazione di consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f), e g), D.Lgs. n.50/2016, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'interno raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art.45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n.50/2016, i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara devono essere posseduti nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di violazione dei predetti divieti saranno esclusi dalla gara tutti i concorrenti in cui figuri la presenza del medesimo soggetto.

Si precisa, altresì, che in conformità al comma 4 dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016 nell'offerta dovranno essere specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno esclusi sia il consorzio sia il consorziato. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art.45, comma 2, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18, 19, 19-bis e 19-ter dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016, è vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari dei concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

ART. 6 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Al fine di consentire un'appropriata formulazione dell'offerta, in considerazione dell'importo dell'accordo quadro nonché tenuto conto della rilevanza del patrimonio architettonico dell'Ateneo e della dislocazione degli immobili universitari nel contesto comunale, ai sensi dell'art.79, comma 2, del

D.Lgs. n.50/2016, viene richiesta obbligatoriamente l'effettuazione di un sopralluogo nelle aree oggetto di appalto.

I sopralluoghi dovranno essere concordati con l'Area Tecnica Informatica e Sicurezza, con richiesta da inviarsi a mezzo fax al numero 0382-984931 o all'indirizzo gare@unipv.it. Le visite si svolgeranno alla presenza del RUP o delegati. Il sopralluogo potrà essere effettuato da parte del Legale Rappresentante dell'operatore economico, o da un suo delegato, munito d'apposita delega.

Nel caso di RTI potrà essere effettuato congiuntamente dai legali rappresentanti o da soggetti delegati di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o, in alternativa, dal legale rappresentante o da delegato di almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento (in tale ultimo caso il soggetto che effettua il sopralluogo dovrà esibire preventiva attestazione che il sopralluogo viene effettuato in nome e per conto di tutte le imprese costituenti il RTI).

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione universitaria.

ART.7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'**Università degli Studi di Pavia – Servizio Archivio e Protocollo – Via Mentana, 4 – 27100 PAVIA**, entro e non oltre il termine perentorio delle **12.00** del giorno **26 marzo 2018**.

L'offerta dovrà pervenire in un plico adeguatamente chiuso con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare esternamente l'identificazione del mittente, completa di indicazione dell'indirizzo PEC, e dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'impresa.

Tale plico dovrà inoltre riportare all'esterno la seguente dicitura:

“ Procedura aperta per l'affidamento, mediante Accordo Quadro, dei lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi presso gli edifici dell'Università degli Studi di Pavia per un periodo di 36 mesi – CIG 7397744B76”

Si avverte che, ove il plico fosse sprovvisto delle suddetta dicitura, sarà trattato come corrispondenza ordinaria e, pertanto, l'Amministrazione declina ogni responsabilità al riguardo.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato delle offerenti – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione della data e dell'ora di consegna –, fino al termine perentorio sopra indicato, nelle giornate non festive agli orari sotto indicati:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; il mercoledì anche dalle ore 14:00 alle 16:30.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il sopra indicato termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

All'interno del plico dovranno essere inserite n. **3 (tre)** buste come di seguito indicate:

- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta A – “Documentazione amministrativa”**, oltre al nome del soggetto concorrente;
- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta B – “Offerta tecnica”**, oltre al nome del soggetto concorrente
- una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **Busta C – “Offerta economica”**, oltre al nome del soggetto concorrente.

Le buste A, B e C non dovranno essere trasparenti o comunque tali da rendere anche parzialmente conoscibile il loro contenuto.

I. BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura *“Documentazione amministrativa”*, dovrà contenere i seguenti documenti:

- **istanza di partecipazione** redatta in conformità dell'**allegato 1**: tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona dotata di poteri di firma e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Tale dichiarazione dovrà essere compilata da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento; nel caso di RTI già costituito, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in nome e per conto proprio e delle mandanti nonché corredata dalla scrittura privata autenticata di costituzione del RTI.
- **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentate dell'operatore economico o da persona dotata di poteri di firma attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il possesso delle attestazioni rilasciate /e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere redatta in conformità dell'**allegato n.2**. nel caso di RTI costituiti ovvero costituendi tale dichiarazione dovrà essere presentata da ogni operatore costituente il RTI;
- *(eventuale)* **dichiarazione** concernente l'insussistenza di sentenze definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti dall'art.80 (*Motivi di esclusione*), comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 **rese dai seguenti soggetti, se diversi dal soggetto che ha sottoscritto l'allegato n.2:** *direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*
- dichiarazione, **redatta in conformità all'allegato n.3**, relativa al **subappalto** contenente l'esplicita indicazione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché alle categorie scorporabili e subappaltabili e degli importi relativi per cui l'operatore intende ricorrere al subappalto ad impresa in possesso di idonea qualificazione e attestazione del possesso del limite quantitativo previsto dall'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, *ovvero* l'intenzione di non ricorrere al subappalto;
- ricevuta del pagamento, a pena di esclusione, **della contribuzione dovuta all'ANAC**, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 23.12.2006, n.266, per un importo complessivo di **€ 140,00**. Nel caso di R.T.I. costituito o costituendo, il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato dall'Impresa Capogruppo; nel caso di Consorzio, dal Consorzio stesso;
- **Documentazione comprovante la costituzione di cauzione provvisoria** prestata ai sensi dell'art.93, D.Lgs. n.50/2016 per un importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara (pari a € 30.000,00=); per le imprese in possesso delle certificazioni di qualità, trovano applicazione le riduzioni di cui al comma 7 del precitato art. 93 Nel caso in cui si scelga il versamento in contanti, questo dovrà avvenire presso la UBI Banca Popolare Commercio e Industria – Sezione di tesoreria dell'Università di Pavia – Strada Nuova 61/C Pavia – IBAN IT32 I 05048 11302 000000046566;
- dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, d'importo commisurato al valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art.103

- (*Garanzie definitive*) del D.Lgs. n.50/2016 (in alternativa, tale dichiarazione potrà essere contenuta nel documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria);
- (*eventuale*) **procura speciale** in copia autentica, ovvero altra documentazione idonea, qualora l'offerta e ogni altra documentazione non siano firmati dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
 - (*eventuale*) nel caso di **RTI o consorzio ordinario già costituito**, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito all'operatore mandatario tramite scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del contratto;
 - (*eventuale*) nel **caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti**, dichiarazione sostitutiva redatta in conformità all'**allegato n.4** ai sensi del D.P.R. n.445/2000 resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facenti parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti;
 - (*eventuale*) nel **caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c)**, dichiarazione contenete l'indicazione dei consorziati per il quale il consorzio concorre (**allegato n.5**);
 - **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS in ottemperanza alla deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP recante "Attuazione dell'art.6-bis del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dall'art.20, comma 1, lett. a), legge n.35 del 2012." La registrazione al sistema AVCPASS dovrà essere effettuata sul sito www.anticorruzione.it, mediante accesso al link "Registrazione" presente nella sezione "Servizi ad accesso riservato", seguendo le istruzioni ivi riportate. Qualora non risulti possibile per qualunque motivo l'effettuazione delle verifiche mediante il citato sistema AVCPASS, l'Università si riserva di procedere alle verifiche con modalità alternative;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, sulla base delle disposizioni e secondo le modalità specificamente dettagliate nell'art.83 (*Criteri di selezione e soccorso istruttorio*), comma 9, del D. Lgs. n.50/2016.

II. BUSTA DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA

Nella busta riportante all'esterno la dicitura "*Offerta Tecnica*" il concorrente dovrà inserire il "**Progetto tecnico dei lavori di manutenzione**" relativo al lotto per il quale intende partecipare, che dovrà evidenziare i seguenti capitoli:

1) Proposta struttura organizzativa e piano operativo della commessa

in tale capitolo si dovrà dettagliare l'organizzazione, le qualifiche, la continuità di presenza e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, specificando come la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto e si dovrà indicare il piano operativo della commessa, con particolare riguardo all'organizzazione delle squadre di lavoro in rapporto alla tipologia dei lavori che potenzialmente l'Università potrà richiedere, alle caratteristiche tipologiche e costruttive degli edifici e alla loro localizzazione sul territorio. Nella valutazione verranno premiate le proposte che presentino il maggior grado di coerenza e adeguatezza dell'assetto organizzativo e gestionale e del piano operativo di commessa offerto rispetto alle prestazioni e ai livelli di servizio indicati nel capitolato speciale d'appalto (max 5 pag., Times New Roman 12, interlinea singola¹).

¹ Allo scopo di consentire un'omogenea redazione delle offerte tecniche e per poter agevolare la Commissione in fase di valutazione si ritiene di dover preventivamente fissare un numero massimo di pagine. Si precisa che eventuali pagine aggiuntive rispetto al massimo richiesto non formeranno oggetto di valutazione.

2) Proposte migliorative in ambito manutentivo:

In tale capitolo, si dovrà dare evidenza delle eventuali proposte migliorative in ambito manutentivo. Saranno valutate come migliori quelle finalizzate alla realizzazione di miglioramenti che semplifichino i processi di manutenzione (es. Installazione linee vita, sostituzione di elementi tipologici con modelli più semplicemente manutenibili, etc.).

Si terrà conto delle proposte e dei tempi di esecuzione delle prestazioni offerte e l'attinenza delle proposte con tali finalità. (max 8 pag., Times New Roman 12, interlinea singola).

3) Proposte migliorative in materia di sicurezza:

In tale capitolo, si dovrà dare evidenza delle eventuali proposte migliorative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Saranno valutate come migliori quelle finalizzate alla realizzazione di attività propedeutiche a miglioramenti in ambito di sicurezza (es. valutazione stato solai, indagini non distruttive per identificare es. perdite o passaggi tubazioni, redazione studi di valutazione dello stato degli edifici (libretto del fabbricato), sostituzioni pavimentazioni ammalorate c/o polo di Ingegneria, etc.).

Si terrà conto dei tempi di esecuzione delle prestazioni offerte e l'attinenza delle proposte con tali finalità. (max 8 pag., Times New Roman 12, interlinea singola).

4) Competenze specialistiche nell'eseguire lavorazioni ad alta specializzazione quali impermeabilizzazione, asfalti, applicatori certificati, posa piastrelle, deumidificazione murature, ...

In tale capitolo dovranno essere descritte le competenza specialistiche possedute dagli operatori economici nell'esecuzione delle lavorazioni di cui sopra. Saranno valutate come migliori quelle che dimostrano l'alto grado di specializzazione e preparazione delle figure impegnate nella commessa direttamente. (max 5 pag., Times New Roman 12, interlinea singola).

III. BUSTA OFFERTA ECONOMICA

La busta con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "*Offerta economica*", dovrà contenere i seguenti documenti:

- **offerta economica**, redatta compilando il modello di cui **all'allegato n. 3 (corredato da marca da bollo di € 16,00)**

Nell'offerta economica la ditta dovrà esplicitare:

- **I costi unitari della manodopera rispettivamente per Operaio edile specializzato e Operaio edile comune, ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.Lgs. n.50/2017;**
- **La percentuale di sconto offerto sul listino prezzi dei materiali facente riferimento al Prezzario delle Opere Edili della Camera di commercio, Agricoltura, Industria ed artigianato della Provincia di Pavia, anno 2017;**
- **La percentuale di sconto offerto sul listino prezzi delle opere compiute facente riferimento al Prezzario delle Opere Edili della Camera di commercio, Agricoltura, Industria ed artigianato della Provincia di Pavia, anno 2017;**
- **Il canone mensile del servizio di reperibilità;**
- **i costi aziendali per la sicurezza (specifici dell'impresa per le lavorazioni indicate) previsti dall'art.95, comma 10. Si specifica che tali costi per la sicurezza rappresentano una fattispecie differente rispetto ai costi per la sicurezza legati alle attività di cantiere e alle interferenze con attività svolte con altre ditte presso le strutture;**

ART.8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVA PONDERAZIONE

Come previsto dall'art. 1 del presente disciplinare, la gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ponderazione di massimo **70** punti per l'offerta tecnica e di **30** punti per l'offerta economica così articolati:

a) Offerta Tecnica: max. 70 punti, così articolati:

Capitolo 1 – Offerta tecnica migliorativa: max. 70 punti, così articolati

a.1.1. Proposta di struttura organizzativa e piano operativo della commessa: max 10 punti

a.1.3. Proposte migliorative in ambito manutentivo: max 25 punti

a.1.4. Proposte migliorative in materia di sicurezza: max 25 punti

a.1.5. Competenze specialistiche nell'eseguire lavorazioni ad alta specializzazione: max 10 punti

Offerta Economica: max. 30 punti

➤ **Attribuzione dei punteggi:**

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà utilizzando la seguente formula di cui all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. da applicare all'offerta presentata da ciascun operatore economico:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei criteri

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

➔ **I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati come segue:**

- a) **per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa** attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” seguendo le linee riportate nell'allegato G.

Una volta terminati i “confronti a coppie”, si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massime le somme provvisorie prima calcolate.

Nel caso in cui il numero di offerte dovesse essere inferiore a tre, si utilizzerà il metodo “Media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente”, come indicato nel punto n. 4 dell'allegato P, e verrà utilizzato il seguente criterio nell'attribuzione dei COEFFICIENTI:

- 0,0: assente, completamente negativo;
- 0,1: quasi del tutto assente, quasi completamente negativo;
- 0,2: negativo;
- 0,3: gravemente insufficiente;
- 0,4: insufficiente;
- 0,5: appena insufficiente;
- 0,6: sufficiente;
- 0,7: discreto;
- 0,8: buono;
- 0,9: ottimo;
- 1,0: eccellente.

In considerazione del fatto che elemento preponderante ai fini dell'aggiudicazione è l'aspetto tecnico-qualitativo del servizio offerto, attesa la necessità di dover selezionare operatori economici dotati delle

competenze tecniche necessarie a garantire la tutela e la corretta conservazione del patrimonio edilizio dell'Ateneo, **non saranno considerate qualitativamente compatibili con le esigenze dell'amministrazione le offerte che non otterranno una valutazione complessiva sotto il profilo tecnico pari ad almeno 42/70 (c.d. "soglia di sbarramento")**.

L'assegnazione di un punteggio tecnico inferiore alla soglia di sbarramento comporterà l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara e, quindi, dalla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

- b) **Per quanto riguarda l'elemento-prezzo**, si procederà alla somma del costo totale della manodopera (dichiarato dall'impresa), dal costo del servizio di reperibilità (dichiarato dall'impresa) e del costo dei materiali e delle opere compiute ai quali viene richiesto di applicare uno sconto utilizzando come riferimento le voci inserite nel Prezziario Opere Edili del CCIAA 2017 (vedasi modello di offerta economica) e all'individuazione del conseguente scostamento percentuale rispetto all'importo a base di gara.

Una volta individuato tale scostamento, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$Ci \text{ (per } Ai \leq Asoglia) = X * Ai / Asoglia$$

$$Ci \text{ (per } Ai > Asoglia) = X + (1,00 - X) * [(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]$$

dove:

Ci = **coefficiente** attribuito al concorrente iesimo

Ai = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente iesimo

Asoglia = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = **0,90**

Amax = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente.

ART.9 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si potranno richiedere chiarimenti in merito alle regole di partecipazione alla gara, preferibilmente in forma scritta, mandando una e-mail all'indirizzo gare@unipv.it.

Laddove il chiarimento abbia valenza generale, l'Amministrazione provvederà a pubblicare la risposta, omessa ogni indicazione in ordine all'operatore economico richiedente.

ART.10 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La gara si svolgerà in seduta aperta al pubblico presso la sala riunioni dell'Università degli Studi di Pavia, al secondo piano del Palazzo del Maino, Via Mentana 4- Pavia -, il giorno **27 marzo 2018, alle ore 10.00**

Alla seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese, ovvero soggetti muniti di apposita delega.

Il RUP, assistito da un segretario, procederà preliminarmente a verificare l'integrità e la correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine prescritto dal bando, nonché all'apertura dei plichi stessi.

Il RUP procederà, quindi, all'apertura delle buste riportanti all'esterno la dicitura "*Documentazione amministrativa*" e a esaminare la completezza e la correttezza formale dei documenti in esse contenuti rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare, rinviando ad un secondo momento l'analisi approfondita dei documenti.

Il RUP procederà pertanto all'apertura dei plichi o buste B (*Offerta tecnica*), limitandosi a verificare e a far verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta.

Terminata questa prima fase alla presenza dei rappresentanti dei Concorrenti, il Responsabile del Procedimento disporrà affinché la Commissione, in una o più sedute riservate, proceda alla valutazione delle Offerte Tecniche ed all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di cui al precedente art. 10, fornendo altresì le opportune disposizioni espressamente finalizzate alla custodia delle offerte economiche.

Nella successiva seduta aperta al pubblico il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare ai concorrenti le risultanze della ricognizione effettuata in ordine ai documenti e certificati presentati dagli stessi e di cui alla busta A (*Documentazione amministrativa*); provvederà pertanto a comunicare i punteggi attribuiti alle offerte tecniche dalla Commissione allo scopo costituita e quindi all'apertura delle buste relative alle Offerte economiche.

Verbalizzato il contenuto delle buste, il Responsabile del Procedimento procederà alla lettura dei prezzi offerti ed all'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di cui al precedente art. 10, nonché alla determinazione del punteggio complessivo di gara.

Ai fini della verifica di anomalia delle offerte, si applicheranno le disposizioni di cui all'art.97 (*Offerte anormalmente basse*), D.Lgs. n.50/2016; in assenza dei presupposti di cui al comma 2 citato dell'art.97, il RUP pronuncerà proposta di aggiudicazione della presente procedura.

Laddove l'offerta appaia anormalmente bassa, l'Università, per il tramite del RUP, provvederà a richiedere all'offerente primo in graduatoria le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni.

In tal caso, l'esame e la valutazione delle giustificazioni a corredo dell'offerta e le conseguenti determinazioni saranno assunte dal RUP con il supporto della Commissione di valutazione delle offerte tecniche nel corso di una o più sedute riservate.

Si precisa che, in caso di offerte di uguale punteggio complessivo, si procederà ai sensi dell'art. 77, r.d. 527/1924.

A norma dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto; in tali ipotesi i concorrenti non avranno diritto ad alcun risarcimento o indennizzo di sorta.

Si precisa che l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

ART.11 - ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Previa verifica della proposta di aggiudicazione, a norma del combinato disposto degli artt.32 (*Fasi delle procedure di affidamento*), comma 5 e 33 (*Controlli sugli atti delle procedure di affidamento*) del D.Lgs. n.50/2016 con determinazione del Direttore Generale dell'Università verrà disposta l'aggiudicazione della procedura. Si procederà pertanto con le verifiche relative all'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione universitaria provvederà a comunicare l'aggiudicazione al concorrente risultante primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria sarà risultato secondo e, comunque, a tutti i soggetti di cui all'art.76 (*Informazioni dei candidati e degli offerenti*), comma 5, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016; l'Amministrazione comunicherà altresì l'esclusione ai concorrenti secondo quanto previsto dall'art.76, comma 5, lett. b).

L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti (artt. 32 e 33, comma 1, D. lgs. n. 50/2016).

Come precedentemente indicato il possesso dei requisiti, autocertificato come indicato precedentemente, ai sensi del D.P.R. n.445/200, sarà oggetto di verifica attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. Nel caso in cui il sistema AVCPass non permettesse le verifiche in capo al soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione procederà attraverso le richieste dirette agli enti certificatori.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, si procederà alla stipula del contratto nella forma pubblico-amministrativa: a norma dell'art.32, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'aggiudicatario, contestualmente alla notifica di aggiudicazione, verrà richiesto il rimborso delle spese per la pubblicazione del bando e del relativo esito sulla GURI e degli estratti sui quotidiani.

ART. 12 – GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, la garanzia di esecuzione prevista all'art. 103, D.Lgs. n.50/2016.

Tale garanzia dovrà essere prodotta dall'impresa aggiudicataria entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della notifica di aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria in sede di offerta; in tal caso l'Università provvederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria (art. 103, comma 3, D. Lgs. n. 50/2016).

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a presentare la polizza assicurativa prevista dall'art.20 del capitolato speciale d'appalto sulla base dei massimali ivi previsti.

ART. 13 - RIMBORSO SPESE PUBBLICITA' LEGALE

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere all'Università le spese di pubblicità legale, in applicazione del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (si veda pure l'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016).

L'ammontare preciso dell'importo da corrispondere sarà indicato dalla Stazione Appaltante all'Aggiudicatario con apposita comunicazione, in data successiva all'aggiudicazione.

Il rimborso avverrà mediante bonifico a favore dell'Università degli Studi di Pavia – IBAN IT 32 I 05048 11302 000000046566 – causale “Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG **7397744B76**.”

ART.14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente gara sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, dell'eventuale stipula e gestione del contratto e saranno archiviati in locali dell'Ente.

Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto d.lgs. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Pavia, in persona del Rettore prof. Fabio Ruge, con domicilio in Pavia - Strada Nuova n. 65.

ART.15 - ACCESSO AGLI ATTI

Tutti gli atti relativi alla presente procedura saranno a disposizione dei concorrenti che potranno esaminarli e chiederne copia solo dopo che l'Università avrà pronunciato l'aggiudicazione.

Con particolare riguardo all'accesso alle offerte tecniche, si precisa che l'Università intende aderire al consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui la tutela dell'offerta tecnica e commerciale non può essere opposta per la prima volta in sede di opposizione all'istanza di accesso dovendo invece essere oggetto di esplicita dichiarazione resa in sede di offerta: di conseguenza l'operatore economico nella busta relativa all'offerta tecnica dovrà fornire motivata e comprovata dichiarazione in relazione alle specifiche parti dell'offerta tecnica eventualmente coperte da segreto tecnico ovvero commerciale.

L'esame ed il rilascio di eventuali copie avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un'impresa concorrente, le buste contenenti le offerte verranno custodite dall'Amministrazione universitaria nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione; se richieste verranno restituite al concorrente dopo l'aggiudicazione. L'Università tratterà comunque copia dei documenti resi disponibili.

ART.16 – CONTENZIOSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il TAR LOMBARDIA - 20122 MILANO – VIA CORRIDONI 39 – TEL. 02-783805 - Indirizzo Internet (URL) www.giustiziaamministrativa.it - fax 02/76015209. Il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, entro 30 gg decorrenti dalla piena conoscenza del provvedimento ritenuto lesivo.

ART.17 – CONTROVERSIE

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'affidatario e l'Università, non componibili in via amministrativa, sono demandate al giudice ordinario.

Foro competente è quello di Pavia.

ART.18 – ALTRE INFORMAZIONI

Alla procedura in esame è stato attribuito dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente numero identificativo: **CIG**

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art.31 (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*) del d. lgs. n.50/2016: dott. ing. Laura Gobbi

I documenti presentati non saranno restituiti.

ART. 19 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si rinvia alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e al DPR n.207/2010 limitatamente alle parti tuttora applicabili e al Capitolato speciale d'appalto.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE DISCIPLINARE

- 1) All. 1 – Istanza di partecipazione
- 2) All. 2 – Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione
- 3) All. 3 – Dichiarazione relativa al subappalto
- 4) All. 4 – Dichiarazione di impegno alla costituzione in RTI
- 5) All. 5 – Dichiarazione relativa ai consorzi
- 6) All. 6 – Offerta economica
- 7) All. 7 – Offerta tecnica